

N. R.G. 807/2015



TRIBUNALE ORDINARIO di MODENA
SEZIONE LAVORO
DECRETO di FISSAZIONE
di UDIENZA ex ART. 414 C.P.C.

Il giudice dott. Luigi Bettini

visti gli atti della causa n. **807/2015** R. G. LAV. pendente

tra

FRANCESCA ABAGNALE, MICHELA BEVINI, DOMENICO BONADIA, ROSALIA CONCETTA CAMBREA, ALESSANDRA CAPECE, ANNUNZIATA CASCONE, GERARDINA CONCETTA D'ORIA, ILENIA FERRARA, FRANCESCA FIGLIOLI, RITA FUSCO, ANNA GALLO, PIERO GIZZI, ROSSANA ISERNIA, ALBERTA LODI, STEFANIA LUDOVICO, PIERANGELA MERENDINO, CARMELA MUGNANO, PATRIZIA DOMENICA PECORAIO, CATERINA PETRUZZELLA, PAOLO PIETRANTUONO, GLORIANA SANNINO, CINZIA VISCOMI e ZANNI RIOSSANA

RICORRENTI

e

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI MODENA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA**

RESISTENTI

visti gli artt. 415/2, 416/1 e 2, 700 e 669-sexies c.p.c.

FISSA

l'udienza di comparizione delle parti ex art. 669-sexies c.p.c. per il giorno 16/7/15, alle ore 10,30, davanti a sé, onerando parte ricorrente della notifica a parte resistente del ricorso introduttivo del giudizio entro il 3/7/15.

FISSA ALTRESI'

davanti a sé l'udienza di discussione per il giorno **24/11/2015**, ore **11:00**, alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente avvertendo in particolare il convenuto che ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima della udienza, mediante il deposito in Cancelleria di una memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili d'ufficio nonché tutte le sue difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova.



Vista la domanda ex art. 151 c.p.c. di autorizzazione alla notifica nei confronti dei controinteressati mediate pubblicazione sul sito del MIUR;
ritenuto che:

- 1) in ragione della pluralità dei destinatari da individuarsi in tutti coloro che a seguito dell'accoglimento della domanda dei ricorrenti sarebbero pretermessi nella graduatoria non appare possibile provvedere alla notifica personale dell'atto a ciascuno di loro;
- 2) la celerità propria del rito cautelare introdotto giustifica il ricorso a formalità desinate a rendere noto il procedimento in tempi compatibili con la natura cautelare del rito;
- 3) ricorrono quindi le esigenze di maggiore celerità di cui all'art. 151 c.p.c.;
- 4) a tal fine appare utile a consentire una conoscenza generalizzata della domanda la pubblicazione sul sito INTERNET del MIUR nell'area tematica a ciò demandata e l'affissione negli spazi dell'ufficio regionale destinati alla comunicazione al personale docente;

P.Q.M.

autorizza ***per la sola notifica dell'udienza del rito cautelare*** la notifica nei confronti dei controinteressati a mezzo di pubblicazione del ricorso e del presente decreto sul sito INTERNET del MIUR nell'area tematica a ciò demandata e mediante affissione negli spazi dell'ufficio regionale destinati alla comunicazione al personale docente.

Modena, 18 giugno 2015

Il giudice del lavoro
dott. Luigi Bettini

